

## Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 08 Ottobre 2008

Mercoledì 8 Ottobre 2008 alle ore 21,00 presso i locali della Parrocchia si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale alla presenza di don Adrio, don Alfredo, don Alessio e altri 16 parrocchiani.

L'ordine del giorno era il seguente:

1. **Introduzione di don Adrio**
2. **Presentazione del gruppo missionario**
3. **Varie**

**Punto 1** Prima di aprire il Consiglio, don Adrio prende spunto dal messaggio di Sua Santità Benedetto XVI per fare delle riflessioni sulla giornata missionaria in programma per il giorno 19/10 che si possono riassumere in questi termini:

- Anche in questo nostro tempo c'è l'urgenza di annunciare il Vangelo tenendo come modello san Paolo, l'Apostolo delle genti, che a suo tempo ebbe la vocazione di annunciare il Vangelo ai Gentili come gli aveva preannunciato il Signore; dobbiamo allora cogliere l'opportunità, nell'ambito del giubileo a lui dedicato, per propagare fino agli estremi confini del mondo l'annuncio del Vangelo per la salvezza di chiunque crede.
- L'umanità soffre ed attende la vera libertà, in un mondo diverso e migliore. La violenza, la povertà, le discriminazioni e le persecuzioni spesso spingono tante persone a fuggire dai propri paesi per cercare altrove rifugio e protezione e, in più, il progresso tecnologico talvolta perde la sua potenzialità di fattore di speranza e rischia di acuire squilibri e ingiustizie già esistenti.
- Esiste una costante minaccia per quanto riguarda il rapporto uomo-ambiente.

E' dunque un dovere per noi laici diffondere il Vangelo nei diversi ambiti della società.

Terminata la breve introduzione di don Adrio, il moderatore della riunione propone di anticipare il punto 3 delle varie per poi dar spazio alla presentazione del gruppo missionario.

**Punto 3** Martedì 18 novembre ci sarà un incontro dei sacerdoti del decanato per mettere a fuoco le differenze tra religione cattolica e mondo musulmano; successivamente sarà convocato un Consiglio Pastorale allargato ai parrocchiani di San Giovanni Crisostomo per confrontaci sulle problematiche relative.

E' augurabile che la prossima festa della comunità possa essere meglio organizzata mediante una riunione preparatoria con tutti i gruppi operanti in parrocchia.

Il 14/10 ci sarà un incontro audiovisivo con i progettisti, come richiesto nel precedente consiglio pastorale, per l'illustrazione del progetto di ristrutturazione delle aule di catechismo.

L'11/10 partiranno i container contenenti il materiale preparato da inviare a Ingorè nella Guinea Bissau.

Riguardo il sito parrocchiale, si attende dai gruppi la riconsegna del modulo con la definizione del responsabile che dovrà alimentare lo spazio web riservato al proprio gruppo e le modalità di aggiornamento (autonomo o no).

Il rappresentante della Terza Età chiede di poter avere l'uso della saletta il 27/10 per una riunione decanale e di poter illustrare le attività del gruppo in un prossimo consiglio pastorale; anche la rappresentante degli Scout MI35 chiede di poter avere la possibilità in un prossimo consiglio di illustrare anche le loro attività. Entrambe le richieste verranno esaudite.

Don Adrio informa che fratel Marco sarà presente nei prossimi Consigli Pastoralisti in rappresentanza dell'Istituto San Giuseppe.

Dal giorno 11/10 al 8/11 saranno presenti nella nostra comunità i ragazzi bielorusi del progetto "Aiutiamoli a vivere"; don Adrio invita il coordinatore di questa iniziativa a rendere noto con più anticipo l'arrivo di questo gruppo, non il giorno antecedente la convocazione del consiglio pastorale.

Verso la fine del mese sarà organizzato un incontro sul "nuovo Lezionario Ambrosiano".

E' pervenuta al consiglio pastorale la richiesta da parte di una docente dell'Università Bicocca (tra l'altro nostra parrocchiana) di poter usufruire della saletta per i giovedì di otto settimane a partire dal 20/11, dalle 9,45 alle 12,45 e dalle 14 alle 17 per effettuare delle lezioni come supervisore di tirocinio; dopo vivace discussione, si decide di approfondire meglio in cosa consiste la convenzione con l'università scritta nella lettera, soprattutto in merito alla polizza assicurativa dei partecipanti, al rimborso delle spese fisse, al canone di affitto, etc. Certamente prima di procedere al consenso si dovranno avere le opportune garanzie anche in merito alla sicurezza del locale che dovrà essere garantita.

Il gruppo famiglie si riunirà a valle di una cena di condivisione per definire il cammino dell'anno.

Attualmente abbiamo 71 bambini iscritti al catechismo.

**Punto 2** Viene proiettato l'audiovisivo sul gruppo missionario parrocchiale in cui si evince che tale gruppo è nato a cavallo tra il 1986 ed il 1987, sotto la guida dell'allora coadiutore dell'oratorio don Egidio Moro.

Ancora oggi, un gruppo di persone si reca tutti gli anni in Guinea Bissau per offrire aiuto alla missione di Ingorè. La presenza missionaria della nostra parrocchia si estende anche in Bangladesh (nei pressi di Khulna) dove suor Lorella Pecorini svolge l'attività medica in un lebbrosario e tra i malati di tubercolosi ed in Turchia dove invece svolge il suo mandato di evangelizzazione Maria Grazia Zambon.

Riguardo alla missione di Ingorè molte sono le opere già realizzate: l'installazione di una stazione radio, l'installazione di gruppi elettrogeni e sistemi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica nella missione e nell'ospedale, la manutenzione dei dispensari e la costruzione dell'ospedale di Ingorè, la costruzione di asili e scuole elementari per 1200 bambini, gli scavi e le trivellazioni di pozzi per l'acqua potabile ma altre sono ancora da iniziare come la costruzione di una chiesa per contenere i sempre più numerosi fedeli delle messe domenicali. Sembra che sia finalmente partita la Cooperativa "Familias Unidas" tra i soci della quale ci sono meccanici, muratori, agricoltori ed operai per la lavorazione della castagna di cadjù, e donne ortolane e sarte.

Suor Lorella Pecorini invece a Khulna, nel sud del Bangladesh, è in una realtà dove la maggioranza della popolazione è musulmana; in questo contesto proclamare il Vangelo apertamente è indispensabile ed il servizio che svolge è proprio, tramite l'assistenza medica, di mostrare a questi nostri fratelli e sorelle l'amore di Dio, per dare loro una speranza nuova soprattutto quando la malattia sembra togliere ogni prospettiva. Ogni giorno suor Lorella entra in contatto con situazioni di sofferenza, di abbandono e di emarginazione e ciò che lei e le sue collaboratrici possono dare, a parte le cure mediche, sono la vicinanza ed il farsi partecipi delle sofferenze. Anche il lavorare insieme a persone di fedi diverse offre la possibilità di "annuncio" e di arricchimento reciproco.

Maria Grazia Zambon invece, dopo aver trascorso sei anni in missione ad Antiochia, in Turchia, dal 01 settembre 2008 ha iniziato il progetto per l'animazione pastorale nella parrocchia di Santa Teresa di Lisieux ad Ankara; il suo sforzo principale è quello di aiutare i fedeli, di tutte le età, condizioni e confessioni, a crescere nella ricerca della pienezza della vita umana e cristiana, in una realtà quasi totalmente islamica. Maria Grazia sta lavorando soprattutto sulla formazione alla fede a bambini, giovani ed adulti specialmente verso le donne.

L'audiovisivo ha riguardato soprattutto la missione in Guinea; al termine della proiezione, la sig.ra Zambon chiede la parola per leggere alcune sue riflessioni sul Gruppo Missionario che, secondo lei, per chiamarsi tale, *"... deve essere un insieme di persone che hanno uno stesso intento, lo condividono, lo promuovono e lo soddisfano senza particolarismi e senza preferenza alcuna. Per fare tutto ciò i suoi componenti devono conoscersi, ritrovarsi ogni tanto per programmare le varie azioni da compiere e verificarne i risultati...."*. Poiché a lei non è mai riuscito di essere parte attiva del gruppo né di essere coinvolta nei vari progetti, rivolgendosi ai rappresentanti del gruppo missionario ed ai sacerdoti presenti in Consiglio, chiede che in futuro possa esserci una maggiore attenzione, condivisione e partecipazione del gruppo tutto alle altre due importanti realtà che compongono la cosiddetta "tenda", vale a dire la missione Turchia e la missione Bangladesh considerato che queste hanno le loro radici nella nostra comunità parrocchiale. In particolare tutte le iniziative che riguardano la missione Turchia devono essere sostenute anche dall'intero gruppo affinché tutta la parrocchia possa esserne a conoscenza e aiutarle a realizzarsi.

La signora Zambon, concludendo, in particolare chiede un impegno alla Diocesi e alla nostra comunità affinché ci sia un impegno a sostenere spiritualmente e materialmente con opportune iniziative l'inviata, curare i rapporti con la missione e ad educare i fedeli a pregare e a fare gesti di solidarietà verso tutti coloro che sono impegnati nell'attività missionaria.

Il Consiglio Pastorale termina alle ore 22.45.